COMUNE DI RADDUSA

COMUNE DI RADDUSA

Provincia di Catania

AREA 3 – Servizi Tecnici del Territorio

Ufficio di Urbanistica ed Edilizia Privata

****

COMUNE DI RADDUSA
PROVINCIA DI CATANIA
010757 04 OTT 13

ORDINANZA N. 18 DEL 03/10/2013

IL RESPONSABILE DELL AREA 3 SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

Richiamata l' ordinanza n. 3 del 15/02/2013 con la quale è stato ordinato alla ditta nato a Raddusa il 16/10/1953 ivi residente in , ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 47/85, modificato dall'art. 3 della Legge Regionale 10/08/1985, n. 37, la demolizione delle opere abusive, descritte nella predetta ordinanza, realizzate su area ricadente urbanisticamente in zona territoriale omogenea "E" riportata in catasto terreni al foglio n. 7 particella n. 58, in assenza di concessione edilizia e di nulla-osta ai sensi della Legge n. 64/74 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania;

Accertato che la succitata ditta nel termine prescritto di 90 (novanta) giorni dalla notifica dell'ordinanza n. 3/2013 non ha provveduto alla demolizione della costruzione abusiva ed al ripristino dello stato dei luoghi, come risulta dal verbale di accertamento del Comando di Polizia Municipale del 12/05/2013, prot. n. 211 P.M.;

Visto che in data 27/09/2013 è stato notificato alla sudetta ditta l'accertamento di inottemperanza alla demolizione delle opere abusive e l'avvio del procedimento di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune delle stesse opere;

Dato atto che lo stesso provvedimento di avvio procedimento, in pari data è stato notificato alla sig.ra , nata a Raddusa il 24/08/1976 ed ivi residente in , in qualità di proprietaria della particella n. 58 del foglio 7 del Comune di Raddusa;

Rilevato che le superiori opere abusive sono state realizzate su area ricadente in zona territoriale omogenea "E" – del vigente P.R.G. di questo comune approvato con D. A. n. 457/83 del 17/12/1983;

Tenuto conto che, ai sensi del 3° comma dell'art. 7 della Legge n. 28/02/1985, n. 47, modificato dall'art. 3 della Legge Regionale 10/08/1985, n. 37, il manufatto abusivo e l'area di sedime, deve essere acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio del comune;

Considerato che la costruzione abusiva ha una superficie complessiva di circa mq. 1.045, ed una volumetria complessiva di circa mc. 5.140;

Dato atto che la superficie della particella ove insiste il manufatto abusivo è notevolmente superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;

Atteso, pertanto, che si rende necessario acquisire di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Raddusa la costruzione abusiva, come in premessa individuata, descritta nell'ordinanza n. 3/2011, realizzata su porzione della particella n. 58 del foglio 7, nonché l'area di sedime della superficie di mq. 10.450, pari a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, ricadente sulla stessa particella, tale da consentire l'accesso alla predetta costruzione abusiva, i cui limiti dimensionali saranno effettivamente rappresentati durante l'immissione in possesso e contestuale redazione del frazionamento delle particelle;

Visto l'art. 7 della Legge 28/02/1985, n. 47, modificato dall'art. 3 della Legge Regionale 10/08/1985, n. 37;

DICHIARA

1. acquisire di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Raddusa la costruzione abusiva, come in premessa individuata, descritta nell'ordinanza n. 3/2011, realizzata in area ricadente urbanisticamente in zona territoriale omogenea "E" riportata in catasto terreni al foglio n. 7 particella n. 58, nonché l'area di sedime della superficie di mq. 10.450,00, pari a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, ricadente sulla stessa particella, tale da consentire l'accesso alla predetta costruzione abusiva, i cui limiti dimensionali saranno effettivamente rappresentati durante l'immissione in possesso e contestuale redazione del frazionamento delle particelle;
2. a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento il Comune entra in possesso, per ogni effetto di Legge, della costruzione abusiva e della relativa area di sedime sopra citata;

DISPONE

- ✓ la notifica del presente provvedimento ai signori , sopra meglio generalizzati e nelle qualità;
- ✓ la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Repubblica di Catania ed al Comando di Polizia Municipale;

Il personale dell'Area 3^ Servizi Tecnici del Territorio è incaricato della immissione in possesso dei beni sopra citati, previo avviso agli interessati, con l'ausilio, ove occorre, della forza pubblica, e della trascrizione nei Registri Immobiliari di Catania del presente provvedimento, nonché ogni altro atto e/o adempimento consequenziale.

Avverte che avverso il presente provvedimento è dato di ricorrere al competente T.A.R. entro il termine di giorni sessanta dalla presente notifica o al Presidente della Regione entro il termine di giorni centoventi.

Con riserva di emanare ogni altro provvedimento consequenziale.

Dalla Residenza Municipale, addì 03 Ottobre 2013

Il Responsabile dell' Area 3^
Servizi Tecnici del Territorio
(Geom. Antonino Cicero)

COMUNE DI RADDUSA
(Provincia di Catania)

Il presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 04/10/2013 al 19/10/2013

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE
Santo Pellegrino